NEONATA MORTA A PESCARA: LEGALE, “CREDIAMO CI SIANO DELLE RESPONSABILITÀ”

14 Agosto 2026



PESCARA – “Sulle indagini c’è il più stretto riserbo, come sull’autopsia sulla sfortunata piccola. Siamo fiduciosi nell’operato della magistratura, tuttavia abbiamo degli elementi che ci portano a credere che ci siano responsabilità per la morte della piccola”.

Così all’Ansa l’avvocato Alessandro Cerella, del foro di Vasto (Chieti), legale della famiglia della neonata di due mesi morta per problemi respiratori nei giorni scorsi all’ospedale di Pescara.

Qui era stata trasportata dall’ospedale di Vasto dove era stata curata dopo essersi sentita male ed essere stata rianimata in casa dal 118.

“È una grave tragedia per una famiglia che aspetta, sia pure nella disperazione, che venga fatta piena luce e soprattutto giustizia. Di più, in questo momento, la famiglia non si sente di dichiarare”, conclude l’avvocato che nulla dice sulle prime risultanze dell’autopsia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli